

Costruire una nuova Scozia: istruzione e apprendimento continuo in una Scozia indipendente

BUILDING A NEW
SCOTLAND



Riepilogo

Il presente documento riassume le proposte avanzate dal governo scozzese in materia di istruzione e apprendimento continuo in una Scozia indipendente. Il testo completo:

- illustra in che modo le attuali politiche gettano le basi per l'apprendimento, attraverso un approccio orientato ai diritti e al benessere in grado di garantire ai bambini e ai giovani le migliori opportunità per raggiungere il loro pieno potenziale; e spiega come costruiremmo su queste basi in una Scozia indipendente;
- descrive ciò che gli scozzesi possono aspettarsi durante il percorso di istruzione e apprendimento continuo, e come il Paese potrebbe migliorare la propria offerta formativa.

Il rapporto che segue fornisce maggiori dettagli su tali proposte, tra cui le prove che le supportano e i riferimenti alle fonti.

Istruzione e apprendimento continuo in Scozia

Il sistema educativo scozzese, distinto e indipendente, è precedente all'era della devolution e l'eccellenza internazionale dell'istruzione scozzese è precedente all'Atto di Unione. Infatti, la prima università scozzese, St Andrews, fu fondata all'inizio del XV secolo ed è la terza più antica del mondo anglofono. L'Università di Glasgow fu fondata nel 1451 su richiesta del re Giacomo II di Scozia, mentre quella di Aberdeen è la terza più antica della Scozia. La Scozia vanta con orgoglio un'antica tradizione nel campo dell'istruzione.

Oggi il sistema educativo scozzese è sostenuto dal lavoro del governo scozzese, delle autorità locali e delle comunità scozzesi nelle città e nei paesi di tutta la nazione. Le università e i college che oggi costituiscono il fiorente settore dell'istruzione superiore e post-scolastica offrono ai giovani una serie di opportunità da esplorare. In effetti, la percentuale di scozzesi in possesso di qualifiche scolastiche post-secondarie continua a essere tra le più alte in Europa.

L'indipendenza consentirebbe ai futuri governi scozzesi di compiere scelte che attualmente non sono possibili nell'ambito dell'accordo di devolution; scelte che rendono le condizioni e le basi per l'apprendimento ancora più forti, in modo che ogni giovane possa avere le migliori possibilità di successo scolastico e post-scolastico e che tutti noi abbiamo il potenziale e l'opportunità di continuare a imparare per tutta la vita.

Attualmente la Scozia non dispone di pieni poteri su tutte le aree politiche che le consentirebbero di affrontare appieno la povertà infantile. Con l'accesso ai pieni poteri di uno Stato indipendente, i futuri governi scozzesi potrebbero prendere decisioni politiche diverse su come affrontare la povertà infantile nel modo più efficace.

I futuri governi scozzesi potrebbero prendere in considerazione miglioramenti al sistema di congedo parentale e di retribuzione, con standard minimi più elevati di quelli attualmente stabiliti dal governo del Regno Unito. Le modifiche potrebbero includere:

- miglioramento della durata e del livello del congedo di maternità retribuito per le madri;
- per i padri/compagni, il miglioramento delle attuali due settimane di congedo e di retribuzione previste dalla legge e la concessione di settimane aggiuntive di congedo parentale condiviso al termine delle cinquantadue settimane di maternità;
- concessione di tre giorni di congedo retribuito a chi subisce un aborto spontaneo.

In una Scozia indipendente, il governo collaborerebbe con le famiglie scozzesi per stabilire come portare avanti questa ambizione.

La Scozia è stata la prima nazione del Regno Unito a incorporare la Convenzione sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite (UNCRC) direttamente nella legislazione con l'approvazione della Legge 2024 sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (Incorporazione) (Scozia) (la "Legge UNCRC"). Il governo scozzese ha già dimostrato il suo impegno a proteggere i diritti dei bambini. Tuttavia, l'obbligo non si applica attualmente a tutte le funzioni o i servizi forniti dagli enti pubblici in Scozia.

Con i poteri di un Paese indipendente, il governo scozzese sarebbe in grado di incorporare integralmente l'UNCRC nella legislazione scozzese, rafforzando ulteriormente i diritti dell'infanzia. Questo impegno, unito all'implementazione dell'approccio Getting it Right for Every Child (GIRFEC), mira a fornire a tutti i bambini e i ragazzi le migliori basi possibili per l'apprendimento, indipendentemente dalle loro condizioni.

Inoltre, con i pieni poteri sulle pari opportunità in una Scozia indipendente, un futuro governo scozzese potrebbe cooperare con la comunità degli assistiti per decidere se rendere l'"esperienza di assistenza" una caratteristica protetta sia un cambiamento ben accetto. Si potrebbe agire di conseguenza per garantire maggiori tutele legali a quanti hanno esperienza in materia di assistenza.

La ricerca internazionale dimostra che i programmi di apprendimento precoce e di assistenza all'infanzia (ELC) di alta qualità per i bambini in età prescolare sono associati a miglioramenti nell'istruzione, nell'occupazione e nella salute future. È inoltre dimostrato che i bambini provenienti da contesti svantaggiati traggono i maggiori benefici da questi programmi e che investire in un programma ELC di alta qualità presenta importanti benefici a breve e a lungo termine per lo sviluppo, l'istruzione e la salute dei bambini.

Dal 2021, la Scozia è l'unica parte del Regno Unito a offrire 1.140 ore di ELC finanziate all'anno. Si tratta di 30 ore settimanali durante il periodo scolastico per tutti i bambini di tre e quattro anni e per i bambini di due anni idonei, indipendentemente dallo status lavorativo dei genitori. Grazie all'indipendenza, i governi futuri potrebbero cercare di migliorare l'assistenza all'infanzia. Ad esempio, un governo futuro potrebbe prendere decisioni diverse sulla progettazione dei programmi attualmente riservati (Universal Credit Childcare e Tax Free Childcare) che sostengono i genitori e gli assistenti a sostenere le spese per l'assistenza all'infanzia.

Stiamo già costruendo un sistema di istruzione scolastica che garantisca eccellenza ed equità ai bambini e ai giovani. Il rapporto indipendente dell'OCSE sul Curriculum for Excellence scozzese ha rilevato che esso offre "una filosofia educativa stimolante e ampiamente sostenuta" e che la sua progettazione offre "la flessibilità necessaria per migliorare ulteriormente l'apprendimento degli studenti".

I nostri settori dell'istruzione terziaria e della ricerca sono tra i migliori al mondo. I college, le università e le istituzioni specializzate scozzesi sono risorse nazionali che contribuiscono a una serie di impatti sociali, economici e culturali. La nostra offerta di sostegno agli studenti e la nostra politica di insegnamento gratuito supportano ogni anno circa 120.000 studenti che studiano in Scozia.

I governi futuri potrebbero anche sviluppare un sistema di prestiti per studenti su misura per la Scozia, che consentirebbe una maggiore flessibilità nell'erogazione dei prestiti per studenti e non sarebbe soggetto ai limiti dell'approvazione del Ministero del Tesoro.

Una Scozia indipendente, come parte dell'UE, accoglierebbe anche gli studenti dei Paesi dell'UE nei college e università di livello mondiale, invertendo il calo degli studenti in arrivo nel Regno Unito dopo la Brexit. Gli studenti potranno nuovamente partecipare a programmi di scambio attraverso il programma Erasmus+.

© Il Governo scozzese 2024

Pubblicato dal Governo scozzese, marzo 2024

Prodotto per il Governo scozzese da APS Group Scotland, 21 Tennant Street,
Edimburgo EH6 5NA PPDAS143927 (03/24)